

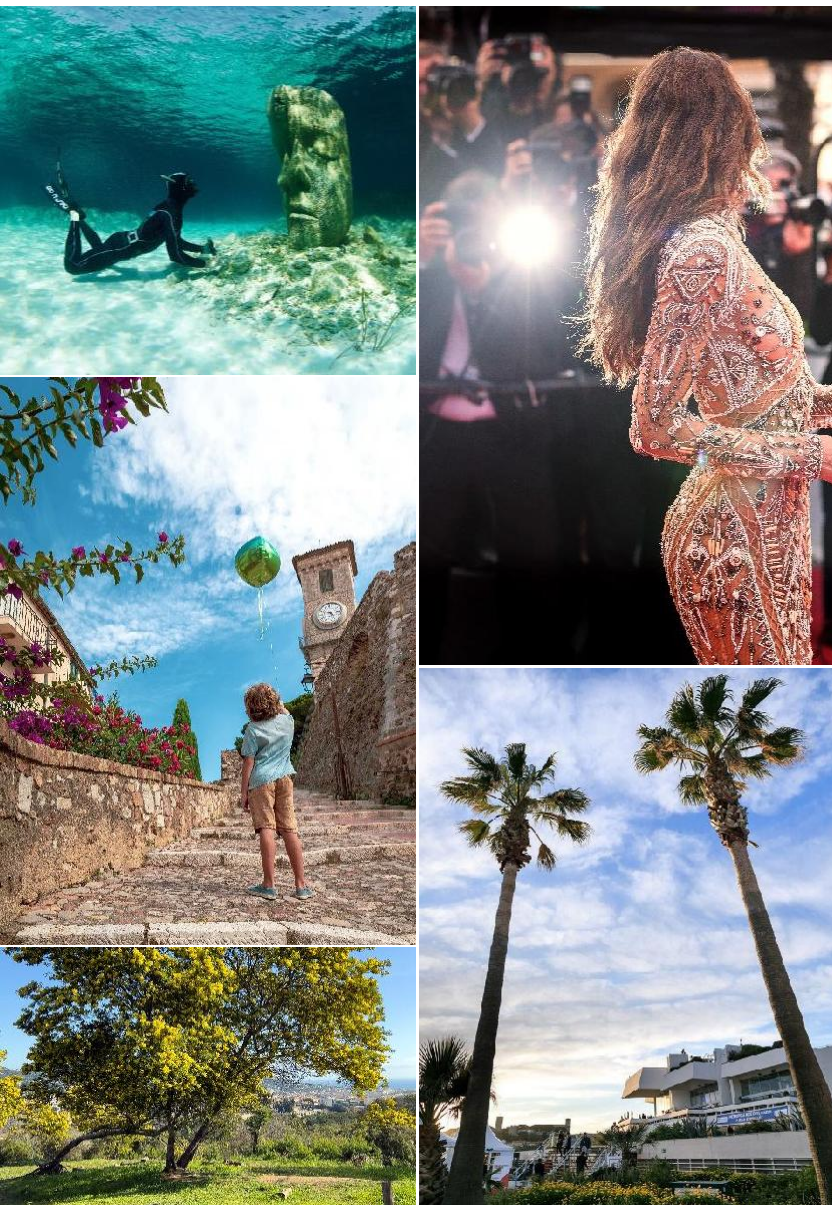


CARTELLA STAMPA

Tourisme

**RENDEZ
VOUS À
CANNES**





Il mondo si dà appuntamento a Cannes	03
Cannes in cifre	05
Come raggiungere Cannes	07
La Maschera di ferro e le immersioni alle Isole di Lérins	09
Le Suquet, una vibrante traccia del Medioevo	13
La Croisette rinnova la sua leggenda	15
Mimose in stile “british” alla Croix des Gardes	17
La Californie, lusso, calma e architetture	19
Cannes e il cinema, una storia d’amore	21
Il Palais des Festivals et des Congrès: ciak si gira!	23
Cultura per tutti, sempre e ovunque	25
Sport per tutti e per tutti i gusti	28
Turismo e affari, l’accoppiata vincente!	31
Turismo? Sì ma sostenibile!	33
Ingegno e talenti	36
Tutto il senso dell’ accoglienza in una carta	38



IL MONDO SI DÀ APPUNTAMENTO A CANNES





IL MONDO SI DÀ APPUNTAMENTO A CANNES

Con la sua famosa Croisette, il Festival del cinema, i tramonti così fotogenici sui massicci rosso ocra dell'Estérel, i suoi spazi naturali come le isole di Lérins o la sua spiccata propensione per le attività sportive all'aria aperta, Cannes è una città davvero unica. Indubbiamente radiosa, vista la risonanza mediatica in tutto il mondo. Sempre vivace grazie ai suoi eventi culturali, vera e propria forza economica con i suoi congressi e le sue fiere. Tutti questi punti di forza hanno contribuito, nel tempo, a costruirne la fama e il fascino.

Il piccolo villaggio di pescatori delle origini non ha perso nulla del suo spirito.

Nel corso di una storia segnata dall'impronta dell'aristocrazia inglese ed europea, giunta nel XIX secolo a godersi il clima mite della Costa Azzurra e che vi costruì magnifici edifici, Cannes si è trasformata da cittadina locale della Costa Azzurra in un vivace e dinamico polo internazionale votato all'ospitalità.

Per quanto sia famosa e attiri visitatori da tutto il mondo, questa città di 74.040 abitanti rimane innanzitutto una città a misura d'uomo.

Certamente in espansione, ma tenendo sempre presente che la tutela dell'ambiente è fondamentale. È anche per questo motivo che nel 2023 le è stato conferito il riconoscimento di "Destinazione innovativa e sostenibile".

A Cannes, gli spazi urbani e quelli naturali si fondono armoniosamente. Qui si può fare tutto a piedi: cambiare panorama nel giro di poche centinaia di metri, passare dai gradini del Palais des Festivals alle graziose stradine storiche del quartiere Le Suquet, ai negozi di rue d'Antibes e agli otto chilometri di spiagge di sabbia fine.

La città, con i suoi cinque porti, sa coniugare perfettamente il lusso sfarzoso dei suoi hotel prestigiosi con l'autenticità di un turismo più modesto, accessibile a tutti.

È proprio questo il bello di Cannes: c'è posto per tutti.



**320**GIORNI /
ANNO

CANNES IN CIFRE

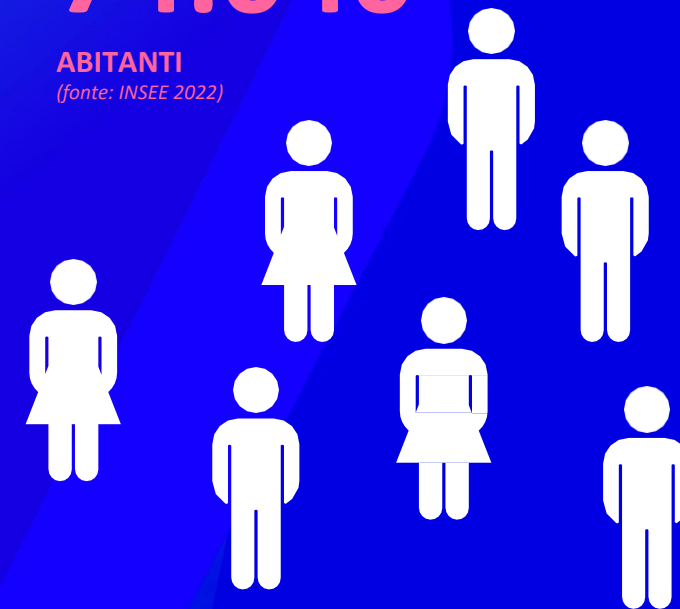
74.040

ABITANTI

(fonte: INSEE 2022)

**N° 1**IL FESTIVAL DEL CINEMA È L'EVENTO
CULTURALE PIÙ MEDIATIZZATO AL
MONDO**4.500**GIORNALISTI
PRESENTI AL FESTIVAL**19,6KM²**

DI SUPERFICIE

**3.000.000**

DI VISITATORI ALL'ANNO



SPIAGGE



33
PRIVATE

1

GESTITA
DAL COMUNE

1



SPIAGGIA
PER DISABILI

15 KM
DI LITORALE

8 KM
DI SPIAGGE

STRUTTURE
RICETTIVE

4.613.311

PERNOTTAMENTI A CANNES IN STRUTTURE
RICETTIVE OPERATIVE NEL 2025, ovvero +12,8% rispetto al
2024. (Fonte: Direzione delle finanze del Comune)



14.000

CAMERE



DI CUI

100
ALBERGHI

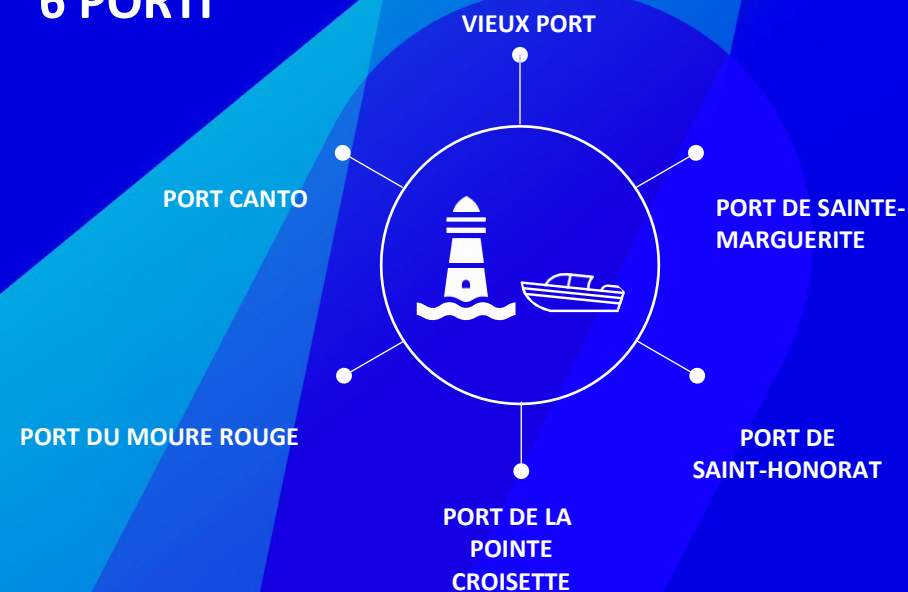
1

PALACE

6

HOTEL *****

6 PORTI



500
RISTORANTI
& CAFFÈ



3.000
NEGOZI



3
CASINÒ



COME RAGGIUNGERE CANNES



COME RAGGIUNGERE CANNES

Situata in Costa Azzurra, nel dipartimento delle Alpi Marittime, Cannes ha la particolarità di essere una città molto accessibile dal punto di vista geografico e perfettamente collegata.

In treno: la città dispone di due stazioni ferroviarie, di cui una per il TGV situata in pieno centro, a meno di 7 minuti a piedi dal Palais des Festivals et des Congrès. I treni TGV e TER (che percorrono tutta la Costa Azzurra anche dall'Italia) vi fanno tappa. Ci vogliono, ad esempio, 5 ore e 15 minuti per chi giunge da Parigi o 2 ore da Marsiglia. È anche disponibile il treno notturno Parigi-Nizza. <https://www.sncf-connect.com>

In auto: Cannes è collegata alle principali città europee soprattutto grazie all'autostrada A8 "La Provençale" (uscita n. 41 Cannes La Bocca o uscita n. 42 Mougins/Cannes). Alcuni esempi di distanze:
Parigi 950 km – Milano 320 km – Ginevra 630 km – Barcellona 670 km – Roma 710 km – Monaco di Baviera 810 km – Bruxelles 1220 km – Amsterdam 1400 km
La Route Napoléon (N85), che parte da Golfe-Juan e arriva fino a Grenoble, ripercorre il tragitto storico compiuto da Napoleone al suo ritorno dall'Isola d'Elba nel 1815.

In pullman: Cannes è raggiungibile anche con il servizio di autobus Flixbus e BlablaCar.

In aereo:

- L'aeroporto internazionale Nice Côte-d'Azur dista trenta minuti. <https://www.nice.aeroport.fr>
La navetta n. 81 effettua corse per Cannes ogni 40 minuti, con un tempo di percorrenza di 45 minuti. [niceairportexpress.com](https://www.niceairportexpress.com) dal terminal. È possibile percorrere il tragitto anche in treno (25 minuti) partendo dalla stazione "St Augustin", situata di fronte al Terminal 1. Sono inoltre disponibili taxi e trasferimenti privati.
- L'aeroporto di Cannes-Mandelieu si trova a quindici minuti dal Palais des Festivals et des Congrès. È destinato al settore dei voli in generale, turistici e d'affari. La vitalità economica e turistica della regione ha portato Cannes-Mandelieu al secondo posto tra gli aeroporti dedicati ai voli d'affari, dopo Parigi-Le Bourget. <https://www.cannes.aeroport.fr>

Via mare:

Cannes dispone di 5 porti, di cui due in centro città. Informazioni e prenotazioni dei posti:

- Vieux port de Cannes – IGY Marinas
- Port Pierre Canto – Città di Cannes



LA MASCHERA DI FERRO E LE IMMERSIONI ALLE ISOLE DI LÉRINS



LA MASCHERA DI FERRO E LE IMMERSIONI ALLE ISOLE DI LÉRINS

Sono uno dei motivi di orgoglio di Cannes. Le isole di Lérins, raggiungibili in quindici minuti di barca, a soli 1.300 metri dal promontorio di Palm Beach, offrono un cambio di scenario totale a chiunque vi metta piede.

Destinazione ideale per fare il bagno, rilassarsi e scoprire un patrimonio sorprendente. Queste perle del Mediterraneo offrono uno scenario sontuoso nel cuore di una natura selvaggia e protetta. Circondate da acque turchesi, accolgono ogni anno 400.000 visitatori provenienti da tutto il mondo. Il piccolo arcipelago è composto da due isole.

L'isola di Sainte Marguerite è la più grande (larga 3,2 km e lunga da 500 a 900 metri). Conta 133 specie animali (di cui 107 protette) e 152 ettari di foresta demaniale che è possibile percorrere grazie ai sentieri segnalati. La sua vegetazione è costituita da macchia mediterranea composta da lentischi, mirti, salsapariglia, cisti, caprifogli, clematidi... A ovest, lo stagno del Batéguier, dove l'acqua di mare si mescola all'acqua dolce di un pozzo artesiano, rappresenta un rifugio protetto e molto apprezzato dagli uccelli migratori.

Sainte-Marguerite, che probabilmente deve il proprio nome a una cappella eretta sul suo territorio in onore della martire di Antiochia, è nota per il suo forte, un imponente edificio fatto erigere da Richelieu che, a partire dal 1687, fu utilizzato come carcere di Stato e successivamente come carcere militare e che ospita, tra l'altro, il Musée du Masque de fer et du Fort Royal.

Come suggerisce il nome stesso, è possibile visitare la cella in cui fu imprigionato Il misterioso "Uomo dalla maschera di ferro".



L'isola di Saint-Honorat appartiene all'Abbazia di Lérins, il cui complesso monastico si estende lungo la costa meridionale dell'isola.



Con i suoi 1.500 metri di lunghezza e una superficie di quaranta ettari, tutto qui ispira calma e serenità, in un'atmosfera scandita dal suono delle campane e dalle preghiere.

In questo luogo vivono ventitré monaci cistercensi, che si prendono cura di questo paesaggio agricolo, coltivando vigneti e uliveti per produrre un vino rinomato, olio d'oliva e liquori. È anche possibile partecipare a un ritiro spirituale presso l'abbazia per un soggiorno rigenerante, scandito dai ritmi monastici, della durata di alcuni giorni o di una settimana.

Una volta sul posto, è d'obbligo ammirare la spettacolare torre-monastero, la cui costruzione fu iniziata intorno al 1080. Sottoposta a un imponente intervento di restauro durato 6 anni, è stata riaperta al pubblico il 2 luglio 2026.

Un'altra particolarità del patrimonio locale sono i due forni per la tempra delle palle di cannone, situati alle estremità orientale e occidentale dell'isola (ce ne sono anche a Sainte-Marguerite). Queste attrezzature consentivano di riscaldare le palle di cannone fino a 900 gradi per incendiare le navi nemiche. I forni sono stati dichiarati monumenti storici nel 1908.



SOTT'ACQUA, SEI VOLTI (E I PESCI) CI OSSERVANO

Dal 2021, sei sculture del peso di dieci tonnellate sono state immerse in mare, vicino alla costa dell'isola di Sainte-Marguerite.

Opera dell'artista britannico di fama internazionale Jason de Caires Taylor, ritraggono i lineamenti di sei abitanti di Cannes che si sono offerti volontari.

Realizzate con un materiale ecologico a pH neutro, col passare degli anni si sono trasformate in un rifugio per la fauna e la flora subacquee. Una gioia della natura!

È possibile esplorare questo primo ecomuseo sottomarino semplicemente munendosi di maschera e boccaglio, nel cuore di un'area in cui sono attualmente in fase di ripopolamento 3000 m² di posidonia.

L'area circostante queste opere è riservata ai bagnanti, con divieto di accesso e di ormeggio per i mezzi a motore.

Su iniziativa del Comune di Cannes, quest'area protetta nel 2025 è passata da una superficie di 29.000 m² a 43.217 m².



LE SUQUET, UNA VIBRANTE TRACCIA DEL MEDIOEVO



LE SUQUET, UNA VIBRANTE TRACCIA DEL MEDIOEVO

Saliamo un po' in alto, a una quarantina di metri sul livello del mare. Dirigiamoci verso la collina del Suquet, a pochi minuti dal Palais des Festivals et des Congrès. Ci si può arrivare tranquillamente a piedi, con l'autobus elettrico o con il trenino turistico. È qui che si estende il centro storico di Cannes, in particolare intorno a rue Saint-Antoine, arteria iconica fiancheggiata da ristoranti e negozi. Erede del passato medievale della città, conduce gradualmente alla cittadella, offrendo una testimonianza vivente della storia di Cannes. La collina deve il suo nome alla parola "suc", che significa "piccola altura". Il termine "suquet" indicherebbe quindi chi abita in una casa situata su una collina.

La storia ha inizio intorno al 1080 con la costruzione della grande Torre del Suquet, un mastio alto 20 metri fatto erigere dall'abate di Lérins Aldeberto II, che ancora oggi domina la città. Qui i monaci sono i padroni di casa. Compaiono poi un castello, alcune case e i primi negozi, oltre alla chiesa di Notre Dame du Puy (che verrà poi ribattezzata cappella di Santa Anna).

Le Suquet diventa in seguito un borgo fortificato. Nel 1919, il Comune acquistò il castello per ospitarvi il Musée de la Castre, ribattezzato nel 2021 "Museo delle Esplorazioni del Mondo". Qui si possono ammirare, tra l'altro, le collezioni di antichità mediterranee ed orientali, di etnografia e di arte primitiva donate alla città nel 1877 dal barone Tinco Martinus Lycklama. Uscendo da questa struttura, la vista su Cannes è splendida.

Un altro luogo insolito da scoprire è il Suquet des Artistes, un ex obitorio di 350 m² ristrutturato dal Comune e trasformato in uno spazio dedicato alla cultura contemporanea.

Ai piedi del quartiere storico, le bancarelle colorate del Marché Forville propongono i sapori provenzali offerti dai produttori locali.

Un luogo imperdibile di Cannes che vive una seconda vita grazie alla realizzazione (in corso) di uno spettacolare giardino pubblico dei Sapori e dei Profumi sul tetto del mercato.



LA CROISSETTE RINNOVA LA SUA LEGGENDA





LA CROISSETTE RINNOVA LA SUA LEGGENDA

Chi potrebbe mai immaginare, vedendola oggi con i suoi ampi marciapiedi sul lungomare, che un tempo era una zona paludosa?

La Croisette è il luogo simbolo di Cannes, conosciuta in tutto il mondo grazie alle star del Festival del cinema, al Palais des Festivals et des Congrès e ai famosi hotel che costellano i suoi 2,6 chilometri di lunghezza.

È meno noto, ma un tempo questo luogo si chiamava Boulevard de l'Impératrice. L'aspetto attuale risale al 1866. Fu allora che il Comune vi piantò le famose palme ed installò le panchine e l'illuminazione a gas trasformandola in un luogo mondano frequentato all'epoca da famiglie reali e imperiali, famosi uomini di Stato, diplomatici, esponenti dell'alta società finanziaria e industriale, scrittori, artisti e attori. Ed è così ancora oggi!

Per adeguarsi al turismo invernale, il Comune ha poi sistemato il lungomare e realizzato un molo per i bagni nel Mediterraneo. **Bisognerà attendere il 1871 perché il viale assuma il nome di Croisette, in omaggio alla piccola croce eretta all'estremità, da dove gli abitanti partivano in pellegrinaggio verso l'isola di Saint-Honorat.** Da allora il tempo è passato e la Croisette è stata abbellita fino a trasformarsi in quel luogo meraviglioso che è oggi. Sulla Croisette è stato infatti realizzato il molo Albert-Edouard

(1902), il Casinò Municipale (1907), splendidi palazzi in stile Belle Époque e Art Déco e ancora il vecchio Palais des Festivals (1947). Ma anche la costruzione dei famosi alberghi che contribuiscono alla sua fama, come lo Splendid (1871), il Carlton (1913), il Majestic (1923), il Martinez (1929) e il Casino Palm Beach (1929).

Il sito ospita Villa Malmaison, una delle ultime testimonianze della Belle Époque, acquistata nel 1969 dal Comune per trasformarla in uno spazio espositivo dedicato all'arte moderna e contemporanea, che nel 2025 è stata oggetto di una ristrutturazione completa, che ha interessato i tre piani e la terrazza panoramica.

La descrizione della Croisette non sarebbe completa senza le sue spiagge (private e pubbliche), dalle quali si possono ammirare le isole di Lérins e il massiccio dell'Estérel. Il Comune ne ha recentemente raddoppiato la superficie con 80.000 m³ di sabbia fine.

Cannes prosegue i lavori di abbellimento proprio sul viale della Croisette, con l'obiettivo di "reinventarne la leggenda".

È stato avviato un imponente progetto di riqualificazione. Il progetto è curato dal famoso Atelier d'Urbanité Roland Castro e dallo studio internazionale di architettura Snøhetta, autore di opere di grande rilievo quali Times Square a New York, il lungomare di Salonicco in Grecia e il Teatro dell'Opera Nazionale di Oslo in Norvegia.

I lavori in corso culmineranno nella realizzazione di un grande spettacolo urbano e verde molto atteso.



MIMOSE IN STILE “BRITISH” ALLA CROIX DES GARDES



MIMOSE IN STILE "BRITISH" ALLA CROIX DES GARDES

Indossiamo le scarpe da ginnastica e andiamo! La Croix des Gardes, a ovest di Cannes, sorge sulle pendici di un'altura che raggiunge i 213 metri di altitudine. Il suo parco è il polmone verde di Cannes e il luogo ideale per praticare sport, correre, camminare e scaricare le tensioni, godendosi al contempo una natura protetta. E tutto questo a un solo chilometro dal centro città.

Il sito offre 20 chilometri di sentieri e un percorso salute (accessibile a tutti) di 3,1 km su un tracciato segnalato e dotato di attrezzi ginnici.

Dai punti panoramici è possibile ammirare le magnifiche vedute della baia di Cannes, le isole di Lérins, ma anche il massiccio dell'Estérel e le Prealpi. Un panorama a 360 gradi, perfetto per scattare foto ricordo in stile cartolina.

Classificato come area naturale protetta dal dipartimento e dal Conservatoire du littoral, il sito costituisce una preziosa riserva per la fauna e la flora mediterranee, con 80 ettari di foresta e un arboreto che raccoglie oltre 40 varietà di mimose.

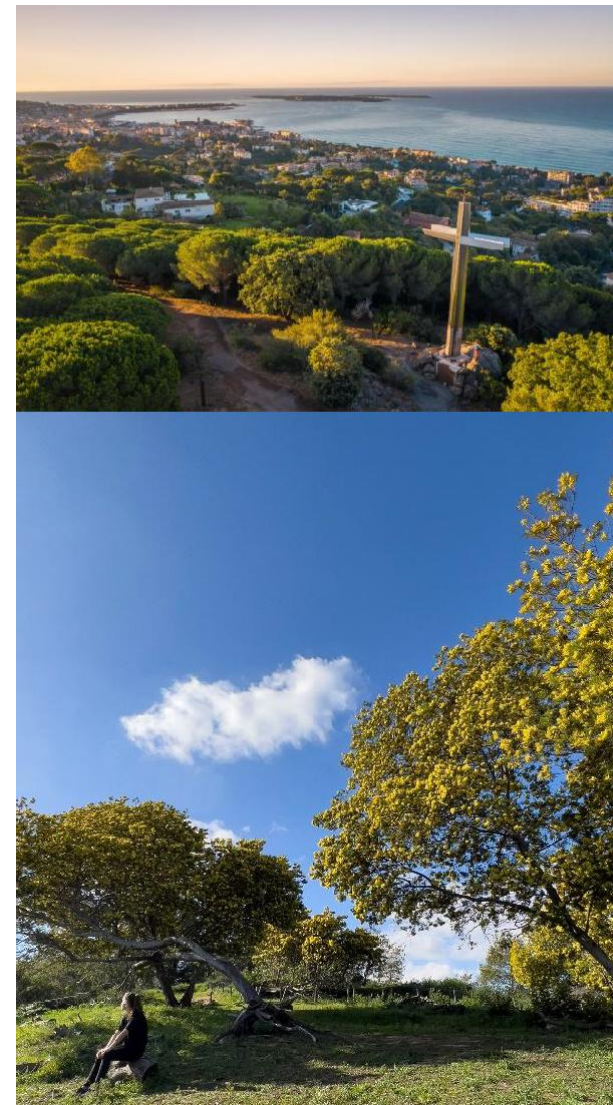
La presenza della mimosa, del resto, non è affatto casuale. L'albero fu importato a Cannes da Lord Brougham, che nel 1839 si trasferì sulla collina per costruirvi la prima dimora di pregio di Cannes: villa Eléonore Louise.

La Croix des Gardes, soprannominata "il quartiere degli inglesi", è la roccaforte storica dell'aristocrazia britannica che, un tempo, vi fece costruire numerose residenze di villeggiatura.

A tal punto che nel 1850 i rappresentanti comunali decisero di

trasformarlo in un quartiere protetto per limitare l'espansione urbana e preservare questo luogo unico.

La zona ospita il Château de la Croix des Gardes, una tenuta privata di 3.868 m² distribuita in sette edifici, con un rigoglioso giardino di 10.000 m². Dopo un lungo periodo di lavori di ristrutturazione su larga scala, oggi ospita, tra le altre cose, eventi d'eccezione.



LA CALIFORNIE, LUSO, TRANQUILLITÀ E ARCHITETTURE



LA CALIFORNIE, LUSSO, TRANQUILLITÀ E ARCHITETTURE

Lontano dalle zone brulicanti di turisti, il quartiere della Californie, situato su una collina, è senza dubbio uno dei più esclusivi del comune, con le sue splendide dimore e i suoi ampi giardini. La Californie era originariamente caratterizzata da una forte presenza di cittadini russi come Eugène Tripet, console di Francia a Mosca, e sua moglie Alexandra Skrypitzine, che nel XIX secolo furono i primi ad innamorarsi di questi luoghi. All'epoca qui non vi erano che terreni incolti. La loro presenza spinse i ricchi turisti russi che trascorrevano l'inverno qui a fare lo stesso.

Questo quartiere esclusivo, che domina la baia di Cannes, è famoso per le sue magnifiche proprietà, su cui splende il sole tutto l'anno, che incarnano alla perfezione l'estetica del patrimonio balneare.

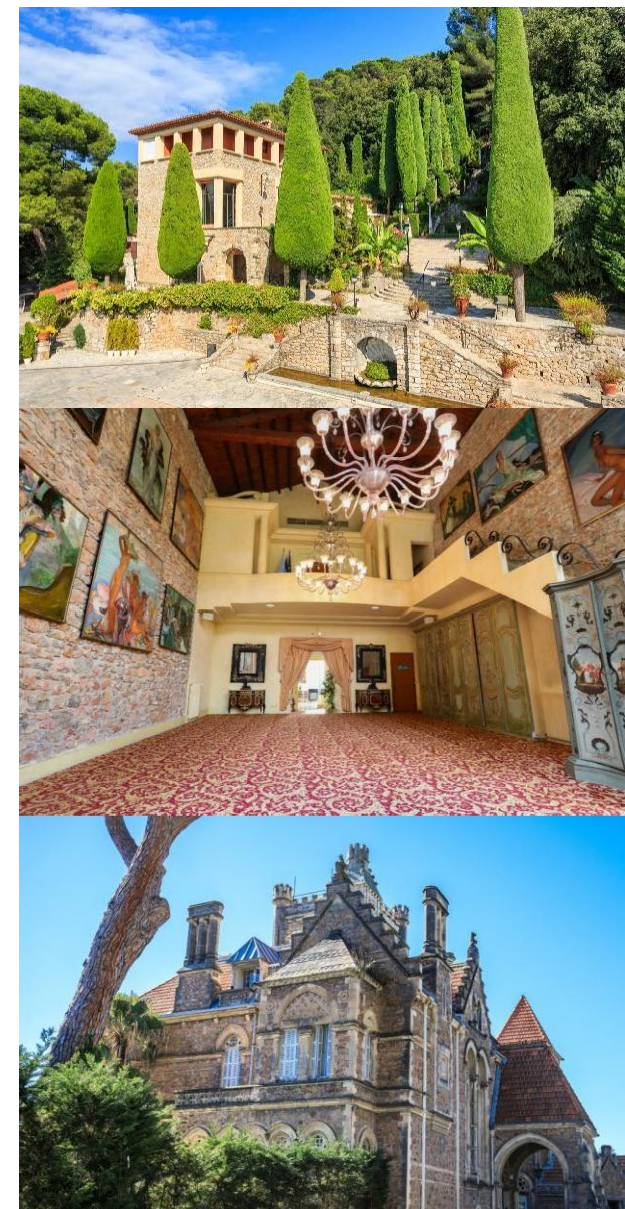
Tra queste, lo Château Scott (avenue Maréchal-Juin), una follia neogotica che sembra strappata dalle brughiere delle Highlands, la villa Les Lotus (avenue de la Favorite), un cottage inglese trapiantato in Provenza, lo Château Louis XIII (avenue de la Tropicale) con le sue torrette alte e appuntite in finto stile rinascimentale.

Qui si trova anche Villa Californie, costruita nel 1920 su progetto dell'architetto Henri Picquart e acquistata dal famoso pittore Pablo Picasso nel 1955. È in questa casa dallo stile eclettico, nel cuore del suo atelier al piano terra, che realizzò il dipinto intitolato "La Baia di Cannes". L'artista la lasciò sei anni dopo per trasferirsi a Mougins. Sua nipote Marina l'ha fatta restaurare e ribattezzata "Pavillon de Flore". Nel 2019, quest'ultima ha inoltre fatto ristrutturare i 10.000 m² del giardino dall'architetto paesaggista mediterraneo Jean Mus.

Sfortunatamente la villa è chiusa al pubblico a differenza di villa Domergue, in stile Art Déco, appartenuta al famoso pittore Jean-Gabriel Domergue.

Fu lui a disegnare, tra l'altro, il manifesto della prima edizione del Festival di Cannes nel 1939. Nel 1934 l'artista acquistò il terreno situato in Impasse Fiesole e progettò interamente l'edificio e la sua decorazione, curandone ogni minimo dettaglio.

Alla sua morte, la moglie trasformò la villa in un museo e poi la lasciò in eredità al Comune nel 1973. La dimora è stata sede delle accese deliberazioni della giuria del Festival di Cannes fino al 2012. È aperta al pubblico il primo sabato di ogni mese e ospita eventi di prestigio. Da non perdere lo splendido giardino.



CANNES E IL CINEMA, UNA STORIA D'AMORE



Ben più di una storia d'amore, una vera passione. Da decenni Cannes e il cinema sono inseparabili.



Tutto è iniziato con l'istituzione del primo Festival cinematografico internazionale, che non poté svolgersi nel 1939 a causa dello scoppio della seconda guerra mondiale. Si trattò soltanto di un rinvio, dato che l'evento fu infine lanciato (definitivamente) nel 1946.

Il suo successo è cresciuto nel corso degli anni fino a renderla la manifestazione più bella e famosa del suo genere al mondo. Tutto ha avuto inizio al casinò comunale, poi all'ex Palais des Festivals, situato dove oggi sorge l'hotel JW Marriott, prima del trasferimento al Palais des Festivals et des Congrès, situato al numero 1 di Boulevard de la Croisette, in occasione dell'edizione del 1983.

Questo destino comune tra la città, la settima arte e le sue più grandi star non ha smesso di evolversi... fino a raggiungere le strade. Oltre alla scalinata del Palais e al red carpet – un luogo ideale per i selfie – la città respira, inspira ed espira cinema. Così, le impronte delle mani degli artisti decorano il pavimento intorno al Palais (che verrà rifatto nell'ambito dei lavori sulla Croisette) e formano il "Chemin des Etoiles". Imponenti murales sono inoltre disseminati nei vari quartieri. Passeggiando si incontrano oltre venticinque opere monumentali che mettono in scena le grandi figure e i film del cinema francese e mondiale, come Chaplin, Delon, Belmondo, Marilyn Monroe, *Pulp Fiction*, *Il castello nel cielo*, *Addio, mia concubina*...



Oltre al cinema, Cannes scrive una nuova pagina della sua storia con un'altra forma d'arte audiovisiva ormai imprescindibile e complementare: le serie TV. Il sindaco David Lisnard ha infatti dato il via, nel 2018, al Festival CANNESERIES. Il suo tappeto rosa, la celebre scalinata e i suoi ambiziosi premi lo hanno imposto come un punto fermo della scena nel giro di pochi anni. L'evento, completamente gratuito, presenta, ogni anno ad aprile, le migliori produzioni internazionali, i talenti di oggi e quelli di domani. E ovviamente (siamo a Cannes!) le più grandi star del settore vengono qui a promuovere la propria arte, in un rapporto di vicinanza consapevole con il grande pubblico.



IL PALAIS DES FESTIVALS ET DES CONGRÈS: CIAK, SI GIRA!



IL PALAIS DES FESTIVALS ET DES CONGRÈS: CIAK, SI GIRA!

L'anno scorso ha ospitato 168 eventi culturali, congressi e fiere internazionali. Il Palais des Festivals et des Congrès di Cannes è indiscutibilmente il fiore all'occhiello del comune e il motore trainante del settore. Situato nel cuore della città, sul viale della famosa Croisette, di fronte al mare, è un attore di primo piano dell'economia, al di là del suo famoso red carpet e dei 24 gradini del Festival del cinema.

Questa struttura, di proprietà del Comune, ha registrato un fatturato di 54,9 milioni di euro nel 2025 e impiega 190 persone. Da solo, genera oltre 1,2 miliardi di euro di ricadute economiche e centinaia di migliaia di pernottamenti negli hotel di Cannes. A tal fine, organizza eventi culturali rivolti al grande pubblico. Il Palais non solo mette in cartellone nomi di spicco, ma sui suoi vari palcoscenici offre anche spazio alle star del futuro.

Dotato di infrastrutture all'avanguardia, come l'Hi5 studio, che consente di organizzare fiere ibride o interamente digitali, è il luogo in cui si riuniscono moltissimi settori professionali per concludere affari e ampliare la propria rete di contatti. Il sito, gestito da Semec (società a economia mista per gli eventi di Cannes), è responsabile anche dell'ufficio del turismo e della promozione della città,

basando la propria missione su valori umani e sociali concreti.

Da dicembre 2022, il Palais des Festivals et des Congrès è diventato la prima struttura di queste dimensioni e di questo tipo a ottenere lo status di “società benefit”, con uno scopo preciso: “Accogliere il mondo in modo sostenibile”.

Questa filosofia, che guida tutte le sue azioni, si basa su tre pilastri: **“connettere il mondo”, “prendersi cura delle persone e dell'ambiente” e “valorizzare i talenti”**. Un modo per stare al passo con i tempi che cambiano e per tenere conto, più che mai, delle aspirazioni umane.

Con i suoi attuali 35.000 m² di superficie espositiva, i suoi 5 anfiteatri, tra cui il prestigioso auditorium Louis-Lumière, e le sue 50 sale riunioni, il Palais si impegna infatti ad adeguarsi ai tempi. Sin dalla sua inaugurazione nel 1982 è stato costantemente oggetto di interventi di ammodernamento e abbellimento. E per il futuro non mancano né nuove idee né progetti.



CULTURA PER TUTTI, SEMPRE, OVUNQUE



I MUSEI

A Cannes ci si arricchia culturalmente, qualunque siano le proprie preferenze. La città conta cinque musei con le loro collezioni permanenti e le mostre temporanee. Una breve visita guidata...

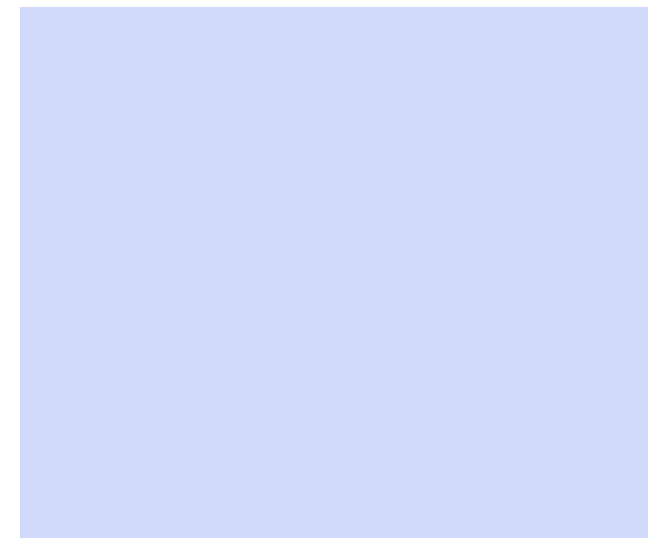
Cominciamo con una visita al quartiere storico e medievale del Suquet. Qui sulle alture, il **Museo delle Esplorazioni del Mondo**, un tempo noto come Musée de la Castre, accompagna il visitatore in un viaggio attraverso l'arte primitiva e l'orientalismo, passando per le antichità mediterranee e orientali e le belle arti.

Poco più avanti, preparatevi a una piccola sorpresa con il **Suquet des Artistes**. Questo luogo insolito, dalla topografia complessa, un tempo era l'obitorio di Cannes. Ristrutturato e inaugurato nel 2016, oggi promuove la creazione artistica contemporanea. Allo spazio espositivo vero e proprio – poco più di 350 m² – si aggiungono quattro atelier assegnati agli artisti di Cannes.

Torniamo sulla Croisette. La **Malmaison**, la cui spettacolare ristrutturazione è ormai giunta al termine, si rivela il cuore pulsante dell'arte contemporanea a Cannes, con mostre monografiche dedicate ad artisti contemporanei. Queste prestigiose collezioni sono valorizzate dall'atmosfera intima di questo luogo risalente al XIX secolo. Dopo oltre un anno di lavori di ristrutturazione, la Malmaison è stata inaugurata il 31 gennaio 2025 e ospita da due a tre mostre all'anno.

È giunto ora il momento di salpare. Saliamo su una barca e navighiamo allegramente verso l'isola di Sainte-Marguerite. Il **Musée du Masque de fer et du Fort Royal** ospita tesori dell'archeologia subacquea e terrestre. I resti dei due relitti sono davvero spettacolari. Si possono visitare anche le prigioni statali e la cella del misterioso "Uomo dalla maschera di ferro", il Memoriale ugonotto e alcuni murales realizzati da Jean Le Gac.

Ed ora godiamoci un bel bagno. Tuffiamoci nelle acque blu del Mediterraneo muniti di maschera e boccaglio. Qualche bracciata ed ecco il primo **ecomuseo sottomarino di Francia**, sulle rive dell'isola di Sainte-Marguerite. Immerse nelle acque turchesi troviamo sei sculture, opera del famoso artista britannico di fama internazionale Jason de Caires Taylor. Queste opere poetiche fungono da riparo per la fauna e la flora che, ormai, le modellano a modo loro.



IL PROGRAMMA CULTURALE

Il Comune di Cannes e il Palais des Festivals et des Congrès organizzano ogni anno manifestazioni ed eventi culturali che attirano un pubblico molto ampio. Non a caso, nel 2025 la città è stata eletta – per il quinto anno consecutivo – “Migliore destinazione europea per gli eventi”. Questo riconoscimento si estende a livello mondiale con quattro titoli consecutivi di “Migliore destinazione al mondo” per festival ed eventi nel 2022, 2023, 2024 e 2025.

La cultura è una priorità locale, che viene perseguita e promossa. Un dato vale più di mille parole: nel 2025 sono stati organizzati 89 eventi. Sia d’inverno che d’estate, il Palais des Festivals et des Congrès propone un programma molto ricco che dà ampio spazio a tutte le forme culturali, come il teatro, la musica, la comicità o le arti circensi, con un susseguirsi di artisti di ogni dove.

Il Palais è l'ideatore dell'ormai rinomato **Festival della Danza di Cannes – Costa Azzurra**, che ospita compagnie provenienti da tutto il mondo e durante il quale numerose iniziative completano questo grande spettacolo di talenti su tutto il territorio della Costa Azzurra.

Come non pensare anche al **Festival dell'arte pirotecnica**? Ogni estate, decine di migliaia di persone accorrono nella baia di Cannes e in ogni angolo della città per assistere gratuitamente ai più bei fuochi d'artificio internazionali, realizzati da esperti provenienti da tutto il mondo. La cultura è anche e soprattutto una festa.

D'estate, chi ama le domeniche piene di colori può scatenarsi, a patto di mettersi in maschera, sull'incredibile Terrazza del Palais. Benvenuti al deliziosamente eccentrico **Bal des Fous**.

Il festival **Les Plages Électroniques** attira ogni anno, nel mese di agosto, ben 70.000 appassionati di musica elettronica.

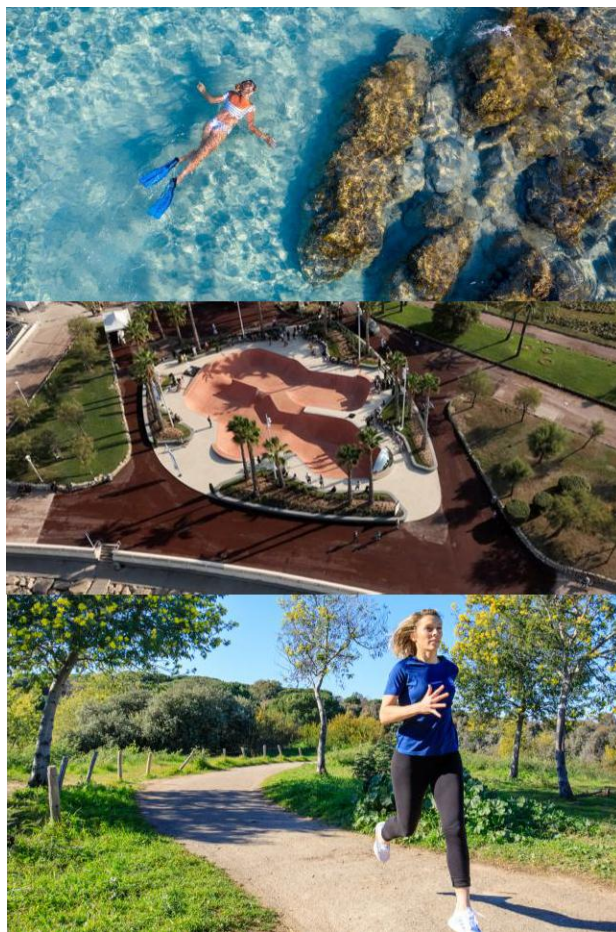
In inverno, una moltitudine di persone si riunisce per assistere alla fiera annuale dedicata al mondo dei giochi, il **Festival International des Jeux**. Come suggerisce il nome stesso, l'evento trasforma Cannes ogni anno, nell'ultima settimana di febbraio, nella più grande arena del divertimento del mondo francofono. Editori, distributori, autori, illustratori e il grande pubblico si godono l'evento su una superficie dedicata di oltre 60.000 m².

Per quanto riguarda la musica, il Comune e il Palais des Festivals et des Congrès hanno rilanciato il **Midem** nel mese di gennaio, in collaborazione con Live Nation, un organizzatore di concerti a livello mondiale. L'evento riunisce i principali protagonisti del settore, artisti di fama internazionale e innovatori visionari desiderosi di plasmare il futuro della musica. L'edizione 2026 prevede, in particolare, spettacoli accessibili al più ampio pubblico possibile, con l'obiettivo di rendere Cannes il crocevia mondiale della creatività.



SPORT PER TUTTI E PER TUTTI I GUSTI





Sport per tutti e per tutti i gusti

Il Comune fa dello sport una delle sue priorità, uno stile di vita, grazie anche a un territorio che favorisce l'attività fisica, immerso in paesaggi sublimi e caratterizzato dal clima della Costa Azzurra, mite e rigenerante.

Il lungomare è ideale per correre o camminare, mentre le colline della Croix des Gardes o del quartiere Californie offrono numerosi dislivelli. I 13 km di piste ciclabili fanno la gioia degli appassionati di ciclismo, il Mediterraneo a perdita d'occhio è perfetto per nuotare, andare in kayak o fare immersioni, mentre le valli circostanti offrono l'occasione per fare un po' di esercizio.

Non tutti lo sanno, ma la città è un luogo ideale per... i surfisti, avendo ottenuto la certificazione dalla federazione. La baia, soprattutto all'altezza di punta Palm Beach, offre un vento che favorisce onde corte e cave, molto apprezzate dagli appassionati di kitesurf. Cannes è indubbiamente un parco giochi senza fine.

Il Comune ha inoltre installato degli attrezzi in diverse aree fitness: l'area della Croix des Gardes (11 moduli su un percorso salute di oltre 3 km), l'area di Boccabana (dove gli appassionati di street workout si ritrovano la sera per godersi il tramonto), l'area dello Square Verdun (la più attrezzata con attrezzi per l'allenamento muscolare e il cardio training), l'area dell'Abreuvoir (con la sua magnifica vista sul mare) e l'area di Gazagnaire.

Il Comune ha realizzato un bellissimo skatepark alla Roseaie, sulla Croisette. Questa struttura di 1.252 m² è uno spettacolo a sé stante. È dotata di un "cradle", una semisfera rovesciata alta quasi 5 metri, estremamente rara in Francia e unica nella regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra.

Tutte queste strutture rendono Cannes una palestra a cielo aperto, sia per i principianti che per i più esperti.



La pratica sportiva si concretizza nei numerosi eventi sportivi organizzati durante tutto l'anno.

Anche in questo caso, ce n'è per tutti i livelli: il triathlon internazionale, la stagione della pelota basca, la mezza maratona, la maratona Nizza-Cannes, il torneo sovranazionale di pétanque, l'Ôtillo Swimrun Cannes (che alterna trail e nuoto), la corsa campestre Cross des Îles, la Bocca Cabana Cup (nuoto in acque libere), la gara ciclistica amatoriale GFNY Cannes o ancora il Cannes Urban Trail, che offre l'opportunità di praticare la corsa nel centro città e sui sentieri, scoprendo angoli inaspettati divertendosi.

I più coraggiosi possono inoltre cimentarsi nella famosissima traversata a nuoto delle Isole di Lérins.

In una cornice da sogno, l'atmosfera è accogliente, con nuotatori provenienti da ogni parte del mondo. La gara, che copre una distanza di 1.500 metri, viene organizzata dall'associazione "Amici dell'isola di Sainte-Marguerite" ogni prima domenica di settembre.

In un altro ambito, il Jumping International è un appuntamento imperdibile che vede riuniti i migliori cavalieri del mondo.

Proprio come nelle Régates Royales, dove il pubblico può ammirare le barche a vela più belle del mondo solcare le onde e sfidarsi nella baia.

Senza contare le numerose infrastrutture gestite dalle associazioni sportive: piscine, campi da tennis, campi da paddle, palazzetti dello sport, stadi, palestre...

Gli sportivi non hanno che l'imbarazzo della scelta. Un piccolo consiglio per orientarsi in questa offerta così ricca: l'app "Cannes Sports" permette di ottenere, direttamente sullo smartphone, suggerimenti sui percorsi, iscriversi alle gare, controllare le previsioni meteo e le immagini delle webcam.



TURISMO E AFFARI, L'ACCOPIATA VINCENTE





TURISMO E AFFARI, L'ACCOPIATA VINCENTE

Cannes è la meta ideale per fiere e congressi professionali: nel 2025 ne ha ospitati 79 al Palais des Festivals et des Congrès, mentre di norma il numero si aggirava intorno ai cinquanta. Ciò significa la partecipazione di oltre 380.000 professionisti!

Gli operatori dei vari settori economici si ritrovano a Cannes per ampliare la propria rete di contatti, discutere delle nuove tendenze e, naturalmente, firmare contratti. **Alcune fiere e congressi, la cui storia è strettamente legata a quella del Palais**, sono diventati veri e propri punti di riferimento a livello mondiale, come il MIPIM (settore immobiliare), il MIPCOM (industria televisiva e dell'intrattenimento), CANNES LIONS (pubblicità), il Cannes Yachting Festival (il primo salone nautico europeo con oltre 700 imbarcazioni esposte) o ancora il Marché du film durante il Festival di Cannes, Tax Free (settore duty-free) e gli NRJ Music Awards. Le ultime tendenze economiche trovano ampio spazio in un evento come il World Artificial Intelligence Cannes Festival (WAICF), istituito dal sindaco David Lisnard. Questo evento accompagna la rivoluzionaria svolta tecnologica nel campo dell'intelligenza artificiale. Cannes ospita inoltre un numero sempre maggiore di congressi medici e associativi.

Oltre all'evento stesso, gli organizzatori sono affiancati dai team del Palais des Festivals et des Congrès per garantirne il successo.

Vengono, ad esempio, messi in contatto con la comunità locale, molto attiva nel settore del turismo d'affari. Perché, a Cannes, l'intera città è in sintonia con i partecipanti ai congressi, che possono godersi, in tutta tranquillità e sicurezza, gli hotel (molti dei quali hanno appena completato lavori di ristrutturazione) e i ristoranti, a pochi minuti a piedi dal Palais. Il tutto in una cornice da sogno con vista sul mare, le palme e il clima mite del Mediterraneo. Pratico, piacevole ed efficace! Il team del Cannes Convention Bureau offre soluzioni personalizzate per questi organizzatori, piccoli tocchi di classe molto apprezzati, come la possibilità di riservare in esclusiva luoghi emblematici o di decorare l'intero comune con i colori dell'evento.

Questo successo è dovuto alla collaborazione vincente tra Cannes e il Palais, volta ad attirare le diverse fasce di clientela del settore. Il mondo del turismo d'affari si dà appuntamento proprio qui, approfittando della comodità di una città a misura d'uomo, servita dall'aeroporto internazionale Nice Côte d'Azur. Una destinazione in grado di soddisfare ogni desiderio. Una città che sa adattarsi ed evolvere per rispondere alle esigenze di networking, favorito dagli innumerevoli eventi tornati in presenza dopo la fine della crisi sanitaria.



TURISMO? SÌ, MA SOSTENIBILE!



TURISMO? SÌ, MA SOSTENIBILE!

Innanzitutto, Cannes è impegnata da molti anni a favore della tutela dell'ambiente e della transizione energetica. Spinta da una forte ambizione in materia di turismo sostenibile, la città moltiplica le iniziative volte a conciliare attrattività e responsabilità. Rinnovato nel 2026, il marchio "Destinazione Innovativa e Sostenibile" testimonia questa dinamica collettiva, riunendo numerosi partner pubblici e privati attorno al Palais des Festivals et des Congrès di Cannes, titolare di tale riconoscimento.

La città presta particolare attenzione alla tutela del proprio litorale e dell'ambiente marino. Attualmente sta realizzando **uno dei più grandi progetti di ripristino della posidonia in Francia, una pianta che ossigena il mare e funge da rifugio per la fauna e la flora**. In tre porti, di cui due certificati "Porti Puliti" (Port Canto e Vieux-Port), sono stati allestiti 105 vivai ittici, dove i giovani pesci e i crostacei vi trovano rifugio per sfuggire ai predatori. Luoghi brulicanti di vita, dove gli scienziati hanno osservato 56 specie.

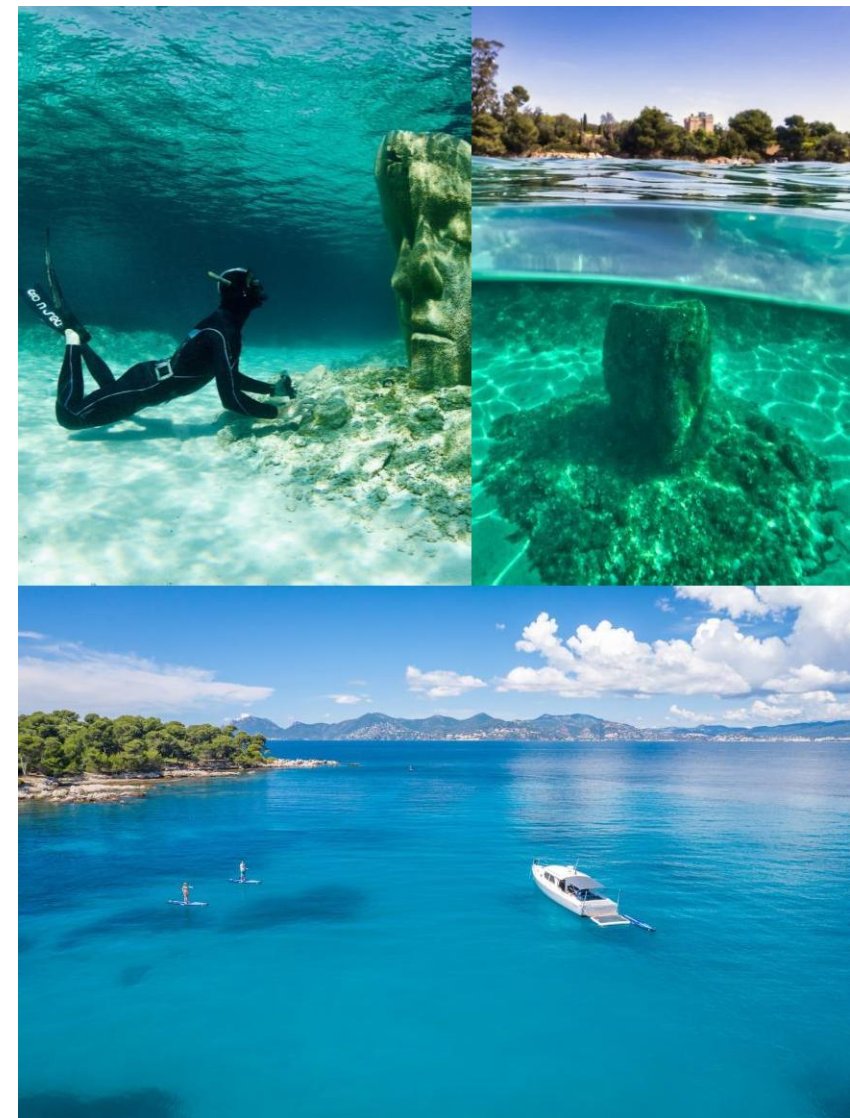
Poiché tutti i rifiuti finiscono in mare, sono state installate delle reti per intrappolarli (e recuperarli) all'uscita dei canali di scolo delle acque piovane.

Dotato di un progetto pilota denominato "Piano Zero Plastica" sin dal 2020, il Comune ha piantato 2.000 alberi nel 2026 e prosegue con il rinverdimento dei propri spazi pubblici. Proprio il Comune ha avviato una Carta delle Crociere, elaborata nel 2019, volta a imporre alle navi da crociera che fanno scalo nella baia di preservare i fondali marini e la qualità dell'aria attraverso norme rigorose.

Più recentemente, in collaborazione con la Federazione nazionale dei trasporti passeggeri (FNTV), il Comune ha adottato una Carta per la decarbonizzazione della mobilità che interessa gli oltre 2.100 operatori del settore dei bus turistici che transitano ogni anno per Cannes.

Prima di procedere alla completa riqualificazione della Croisette, il Comune realizzerà un'innovativa rete di talassoterapia sotto il viale.

Alimentata per il 74% da energie rinnovabili, utilizzerà l'energia termica marina – sia per il riscaldamento che per il raffreddamento – per riscaldare e/o raffreddare strutture pubbliche e private della Croisette e del centro. Tale struttura comprenderà i condomini, gli alberghi, la scuola media Capron, nonché il Palais des Festivals et des Congrès.



L'area metropolitana di Cannes-Lérins sta inoltre lavorando al completamento di una rete di teleriscaldamento alimentata da una centrale a biomassa a La Frayère, che genererà energia attraverso il recupero e l'utilizzo di scarti legnosi e cippato. Allo scopo di fornire acqua calda e riscaldamento a 33 edifici del quartiere sono stati interrati 1.700 metri di condutture. Questo sistema economico ed ecologico sostituisce gli impianti di riscaldamento a gas e a gasolio.

Per l'efficacia della sua politica ambientale, la città ha ottenuto il marchio "Territoire durable, une Cop d'avance" di livello 3 dall'Agenzia regionale per la biodiversità e l'ambiente (Arbe). Ha inoltre ottenuto la quinta stella del marchio "Città eco-pulita" e, dal 2023, è stata insignita del titolo di "Destinazione innovativa e sostenibile" da France Congrès.

Il sindaco e presidente dell'area metropolitana, nonché presidente dell'Associazione dei sindaci di Francia, David Lisnard, ha ricevuto, il 26 marzo 2024 al Senato, il Premio "Enracinement-Simone Weil", un riconoscimento conferito ogni anno a una personalità che adotta un approccio all'ecologia ispirato al pensiero della filosofa.

Tutte queste iniziative non sarebbero del tutto efficaci senza un grande impegno nell'informazione e nella sensibilizzazione dei residenti e dei turisti. A tal fine vengono regolarmente organizzate campagne di comunicazione e workshop.

I valori sociali e umani, l'impegno per l'ambiente, sono i principi ispiratori del Palais des Festivals et des Congrès, diventato la prima struttura di queste dimensioni a ottenere il marchio governativo di "società benefit" (si veda anche il capitolo dedicato al Palais des Festivals).



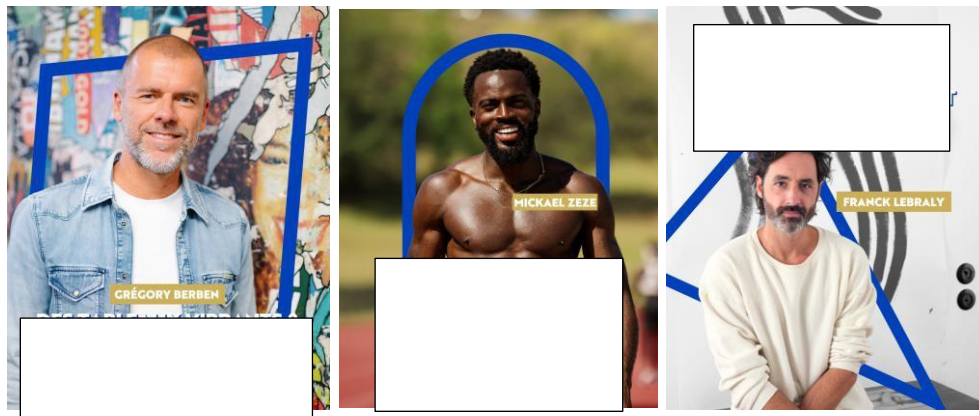
INGEGNO E TALENTI



INGEGNO E TALENTI

Lontana dagli sfarzi e dal glamour, dagli strass e dai lustrini che a volte contribuiscono a creare un'immagine riduttiva della città, Cannes offre opportunità, valorizza e sostiene i talenti di ogni provenienza e di ogni ambizione.

Che si tratti di creativi, artigiani, appassionati di tecnologia, buongustai, scienziati, nomi famosi o talenti locali ancora poco conosciuti, la città mantiene la promessa della Costa Azzurra valorizzando chi la vive e condividendone le competenze con il più ampio pubblico possibile. Cannes si impegna a promuovere innanzitutto i talenti locali attraverso campagne di comunicazione (manifesti, video, ritratti) (<https://cannesthebrand.com/portraits/>) sostenendo così una strategia di marca ben definita.



Una strategia che è motivo di orgoglio per la Costa Azzurra, volta a tenere alto il nome di Cannes a livello internazionale per suscitare, semplicemente, la voglia di visitarla. Il cast dei personaggi locali è eclettico (nelle foto): Gregory Perben, pittore – Mickael Zézé, velocista specializzato nei 100 e nei 200 metri, Frank Lebraly, pittore...

La città offre spazio ai migliori, una cassa di risonanza perfetta per chi vuole far sentire la propria voce. È quindi logico che questi talenti vengano premiati in modo adeguato alle loro competenze professionali e personali con riconoscimenti molto ambiti.

Chi, nel mondo del cinema, non sogna di vincere la Palma d'oro al Festival di Cannes? Quale pirotecnico rifiuterebbe di vincere il premio "Vestale" al Festival internazionale dell'arte pirotecnica? Nel mondo dei giochi, il premio "As d'Or – Jeu de l'Année" garantisce un grande successo commerciale, mentre un MIPIM Awards assicura ai promotori di un progetto immobiliare il prestigioso riconoscimento in un settore altamente competitivo. E che dire poi del fatto di aver vinto un trofeo al Cannes Lions, punto di riferimento imprescindibile nel mondo della pubblicità...

A riprova del fatto che tutti questi talenti occupano un posto d'eccezione a Cannes, il Palais des Festivals et des Congrès ha allestito una parete dedicata alle migliori creazioni del genio umano. I grandi dirigenti d'azienda, gli artisti o i giovani imprenditori sono invitati a lasciare una testimonianza della loro visita scrivendo una frase, disegnando, apponendo una firma o un simbolo a loro scelta su una tavoletta di legno che viene poi appesa alle pareti del Palais. Un'iniziativa da mettere a confronto con il "Chemin des Etoiles", dove le impronte delle mani delle star si moltiplicano, col passare degli anni, sul piazzale antistante. Come vuole la tradizione marinara, anche i grandi navigatori hanno la loro "Walk of Fame" al porto di Canto.

È questo lo spirito di Cannes: tutti i talenti, locali, francesi o internazionali, contribuiscono ad arricchire la storia comune.



TUTTO IL SENSO DELL'ACCOGLIENZA IN UNA CARTA



TUTTO IL SENSO DELL'ACCOGLIENZA IN UNA CARTA

Gli abitanti di Cannes, i turisti di passaggio o di lunga data, i partecipanti ai congressi e gli operatori del settore sono al centro dell'attenzione. Il Comune di Cannes e il Palais des Festivals et des Congrès hanno recentemente lanciato la "Carta di benvenuto a Cannes".

Il suo obiettivo? Garantire un servizio di eccellenza a beneficio dei residenti e dei visitatori. Questo nuovo strumento impegna i firmatari a rispettare una serie di iniziative virtuose e sostenibili volte a promuovere un'accoglienza di qualità. I clienti sono al centro di questo approccio. Invitati a esprimere la propria opinione, devono valutare le loro esperienze tramite un codice QR esposto all'interno delle strutture aderenti. Scansionando il codice con il proprio smartphone, accedono a un questionario online utile sia per i clienti che per i commercianti.

L'iniziativa rappresenta un modo consapevole e deciso di sostenere i numerosi investimenti (comunal e privati) realizzati negli ultimi dieci anni. L'obiettivo è chiaro: rafforzare la competitività e aumentare l'attrattiva di Cannes.

Per garantire l'efficacia della Carta, l'approccio migliore consiste nel renderla visibile a tutti e facile da integrare. Sulle vetrine di negozi, hotel, stabilimenti balneari e ristoranti può essere esposto un adesivo recante la dicitura "Établissement engagé bienvenue à Cannes 2024" a indicare che la struttura partecipa all'iniziativa "Benvenuto a Cannes".

La Carta vuole anche fungere da incentivo: i professionisti che si impegnano a rispettarla vengono messi in evidenza sul sito web dell'ente del turismo, comparando automaticamente tra i primi risultati di ricerca.

Il DNA della Carta si basa su cinque pilastri fondamentali:

- professionalità: la qualità del servizio
- fiducia: trasparenza e prevedibilità dei prezzi (il professionista non deve applicare prezzi abusivi e ingannevoli)
- rispetto: attraverso il rispetto della normativa vigente
- sostenibilità: impegno per un territorio sostenibile e più inclusivo
- requisito imprescindibile: la tracciabilità

**TOUS ENGAGÉS POUR TOUJOURS
MIEUX VOUS ACCUEILLIR**

WE ARE ALL COMMITTED TO PROVIDING YOU WITH THE BEST WELCOME

cannes-france.com

RENDEZ-VOUS À CANNES

CANNES

PALAIS DES FESTIVALS ET DES CONGRÈS



CONTATTI PER LA STAMPA

Blandine DUGENETAY

ADDETTA STAMPA

dugenetay@palaisdesfestivals.com

04 92 99 84 45

Margaux ISSAUTIER

RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE

issautier@palaisdesfestivals.com

04 92 99 31 67

